



# Enilive e Plenitude

## PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

		2025	2024	2023
<b>Enilive</b>				
Indice di frequenza infortuni totali registrabili (TRIR) <sup>(a)</sup>	(infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	<b>0,50</b>	0,76	1,38
<i>di cui: dipendenti</i>		<b>0,20</b>	0,97	2,02
<i>contrattisti</i>		<b>0,78</b>	0,57	0,74
Dipendenti in servizio a fine periodo	(numero)	<b>3.174</b>	3.111	3.202
<i>di cui: all'estero</i>		<b>1.172</b>	1.150	1.315
Emissioni dirette di GHG (Scope 1) <sup>(a)</sup>	(milioni di tonnellate di CO <sub>2</sub> eq.)	<b>0,6</b>	0,5	0,5
Lavorazioni bio	(migliaia di tonnellate)	<b>1.157</b>	1.115	866
Capacità di bioraffinazione	(milioni di tonnellate/anno)	<b>1,65</b>	1,65	1,65
Tasso di utilizzo medio delle bioraffinerie	(%)	<b>78</b>	74	71
Vendite di prodotti petroliferi rete Europa	(milioni di tonnellate)	<b>7,81</b>	7,70	7,52
Stazioni di servizio rete Europa a fine periodo	(numero)	<b>5.294</b>	5.254	5.267
Grado di efficienza della rete	(%)	<b>1,17</b>	1,22	1,19
<b>Plenitude</b>				
Indice di frequenza infortuni totali registrabili (TRIR) <sup>(a)</sup>	(infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	<b>0,17</b>	0,19	1,09
<i>di cui: dipendenti</i>		<b>0,00</b>	0,23	0,25
<i>contrattisti</i>		<b>0,85</b>	0,00	3,36
Dipendenti in servizio a fine periodo	(numero)	<b>2.890</b>	2.788	2.557
<i>di cui: all'estero</i>		<b>955</b>	922	788
Emissioni dirette di GHG (Scope 1) <sup>(a)</sup>	(milioni di tonnellate di CO <sub>2</sub> eq.)	<b>0,003</b>	0,004	0,005
Vendite gas a clienti finali	(miliardi di metri cubi)	<b>5,29</b>	5,51	6,06
Vendite energia elettrica a clienti finali	(terawattora)	<b>18,63</b>	18,28	17,98
Clienti retail/business a fine periodo	(milioni di pdf)	<b>9,95</b>	10,03	10,11
Punti di ricarica elettrica	(migliaia)	<b>22,8</b>	21,3	19,0
Produzione di energia da fonti rinnovabili	(terawattora)	<b>5,6</b>	4,7	4,0
Capacità installata da fonti rinnovabili a fine periodo	(gigawatt)	<b>5,8</b>	4,1	3,0

(a) Gli indicatori fanno riferimento ai dati 100% degli asset operati, consolidati e non, con riferimento ai criteri di operatorship espressi negli standard per la Rendicontazione di Sostenibilità.



## PERFORMANCE DELL'ANNO

### ENILIVE

- Indice di frequenza infortuni totali registrabili (TRIR) della forza lavoro (0,50) evidenzia un miglioramento rispetto al 2024, per la riduzione degli infortuni occorsi al personale dipendente, nonostante un lieve aumento degli eventi relativi al personale contrattista.
- Volumi di lavorazione di oli vegetali (1,16 milioni di tonnellate, +4% rispetto al 2024) beneficiano principalmente del maggior contributo delle bioraffinerie di Venezia e Gela.
- Vendite sulla rete in Italia (5,54 milioni di tonnellate) in aumento del 3% rispetto al 2024 grazie ai maggiori volumi venduti di benzina e diesel.
- Emissioni dirette di GHG (Scope 1) in leggera crescita rispetto al 2024 in linea con l'incremento delle lavorazioni registrato presso le bioraffinerie.

### PLENITUDE

- Indice di frequenza infortuni totali registrabili (TRIR) della forza lavoro pari a 0,17, evidenzia un lieve miglioramento rispetto al 2024.
- Produzione di energia da fonti rinnovabili di 5,6 TWh, in crescita rispetto al 2024, grazie al contributo degli asset acquisiti e all'entrata in esercizio dei progetti sviluppati organicamente.
- Al 31 dicembre 2025 la capacità installata da fonti rinnovabili è pari a 5,8 GW, di cui il 74% riferita a impianti fotovoltaici (inclusa potenza installata di storage) ed il 26% a impianti eolici.
- Vendite retail di gas pari a 5,29 miliardi di metri cubi, in diminuzione del 4% rispetto al 2024, principalmente in Italia, a seguito della riduzione della base clienti.
- Vendite retail di energia elettrica a clienti finali pari a 18,63 TWh in crescita del 2% rispetto al 2024 per effetto dell'incremento dei volumi venduti in Italia.
- I punti di ricarica dei veicoli elettrici installati al 31 dicembre 2025 sono pari a 22,8 migliaia di unità, in aumento del 7% rispetto alle 21,3 migliaia di unità al 31 dicembre 2024, grazie allo sviluppo della rete, principalmente in Italia, Francia, Germania, Austria e Svizzera.
- Emissioni dirette di GHG (Scope 1) in lieve riduzione rispetto al 2024, grazie alle azioni di efficientamento effettuate presso la rete di distribuzione gas.

### ENILIVE

### SVILUPPI DEL BUSINESS

Nel 2025, Eni ha proseguito il percorso di innovazione per offrire soluzioni energetiche sostenibili e competitive, rispondendo alla crescente domanda di soluzioni energetiche competitive e accessibili, attraverso iniziative che rafforzano la leadership di Eni nella bioraffinazione e accelerano la transizione verso carburanti sostenibili per il trasporto aereo e su strada.

Tra i principali traguardi:

- Produzione di SAF a Gela: inaugurato il primo impianto dedicato al Sustainable Aviation Fuel, con una capacità di 400.000 tonnellate annue, pari a circa un terzo della domanda europea prevista per il 2025, in linea con il regolamento ReFuelEU Aviation.
- Corea del Sud: avviata la costruzione del primo impianto per la produzione di HVO e SAF attraverso la joint venture LG-Eni BioRefining. L'impianto, operativo nel 2027, tratterà circa 400.000 tonnellate annue di materie prime biogeniche sostenibili.
- Italia: avviato l'iter per la trasformazione della raffineria di Sannazzaro in bioraffineria con la riconversione dell'impianto Hydrocracker con la tecnologia Ecofining™ e la costruzione di un'unità per il pretrattamento di scarti e residui per la produzione di biocarburanti HVO. L'impianto con capacità di 550.000 tonnellate annue e tecnologia Ecofining™, produrrà SAF-biojet e HVO diesel.
- Malesia: avviato il cantiere per la bioraffineria di Pengerang in Malesia, in joint venture con Petronas ed Euglena. L'impianto, operativo entro il 2028, avrà una capacità di lavorazione di 650.000 tonnellate annue di materie prime rinnovabili per la produzione di SAF-biojet, HVO diesel e bio-nafta.



A supporto dello sviluppo del business della bioraffinazione, Eni ha siglato accordi strategici con Saipem per la costruzione e riconversione di bioraffinerie e ha ottenuto un finanziamento da €500 milioni dalla BEI per la trasformazione del sito di Livorno, attraverso la realizzazione di impianti per la produzione di biocarburanti idrogenati, un'unità di pretrattamento delle cariche biogeniche e un impianto Ecofining™ con capacità di 500.000 tonnellate annue.

A febbraio, Eni ha annunciato con Q8 Italia un rilevante investimento strategico nel progetto per la costruzione di una nuova bioraffineria a Priolo, in linea con il piano di trasformazione del sito Versalis. La bioraffineria di Priolo avrà una capacità attesa pari a 500 mila tonnellate/anno e un'ampia flessibilità operativa per la produzione HVO-diesel o di SAF-biojet. La conclusione dell'iter autorizzativo e l'inizio dei lavori di costruzione è prevista entro la fine del 2028.

## VALORIZZAZIONE DEL BUSINESS

Nel 2025 Eni ha compiuto un ulteriore passo nella valorizzazione di Enilive, rafforzando la partnership con KKR. Ad aprile, a seguito dell'accordo annunciato a febbraio e approvato dalle autorità competenti, KKR ha incrementato la propria partecipazione in Enilive al 30% attraverso l'acquisto di un ulteriore 5% del capitale sociale per circa €601 milioni.

L'operazione conferma una valutazione post-money di €11,75 miliardi in termini di equity value per il 100% di Enilive e ha generato per Eni un incasso complessivo di €3,6 miliardi, inclusivo di un aumento di capitale da €500 milioni destinato a sostenere il piano di sviluppo della società.

## BIORAFFINAZIONE

I volumi di bio-feedstock processati sono pari a 1.157 mila tonnellate in aumento del 4% rispetto al 2024 (+42 mila tonnellate). Tale incremento riflette le maggiori lavorazioni presso le bioraffinerie di Venezia e Gela a seguito dell'impatto nell'esercizio 2024 delle attività di manutenzione pianificate. L'incidenza dell'olio di palma nella produzione di bio-diesel è pari a zero grazie all'avvio della linea BTU, Biomass Treatment Unit, presso Gela che ha consentito di utilizzare fino al 100% biomasse non in competizione con la filiera alimentare.

Nel 2025 sono state esitate produzioni di biocarburanti (HVO) per circa 925 mila tonnellate secondo le certificazioni in uso (Direttive Europee RED e correlate), in riduzione del 5,8% rispetto all'esercizio precedente.

		2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Lavorazioni Bio	(migliaia di tonnellate)	1.157	1.115	866	42	3,8
Produzioni vendute di biocarburanti certificati		925	982	635	(57)	(5,8)
Tasso di utilizzo medio delle Bioraffinerie	(%)	78	74	71	4	

## DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI PETROLIFERI

Le vendite di prodotti petroliferi (21,54 milioni di tonnellate) sono in calo del 5,2% rispetto al 2024.

	(milioni di tonnellate)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Rete		5,54	5,40	5,32	0,14	2,6
Extrarrete		8,22	9,90	9,83	(1,68)	(17,0)
Altre vendite		2,61	2,27	2,71	0,34	15,0
<b>Vendite in Italia</b>		<b>16,37</b>	<b>17,57</b>	<b>17,86</b>	<b>(1,20)</b>	<b>(6,8)</b>
Rete		2,27	2,30	2,20	(0,03)	(1,3)
Extrarrete		2,90	2,86	2,73	0,04	1,4
<b>Vendite all'estero</b>		<b>5,17</b>	<b>5,16</b>	<b>4,93</b>	<b>0,01</b>	<b>0,2</b>
<b>VENDITE DI PRODOTTI PETROLIFERI IN ITALIA E ALL'ESTERO</b>		<b>21,54</b>	<b>22,73</b>	<b>22,79</b>	<b>(1,19)</b>	<b>(5,2)</b>

## Vendite rete Italia

Le vendite sulla rete in Italia (5,54 milioni di tonnellate) sono in aumento rispetto al 2024 (+0,14 milioni di tonnellate, 2,6%) beneficiando dei maggiori volumi di benzine e gasolio commercializzati. L'erogato medio (1.451 mila litri) è diminuito di 6 mila litri rispetto al 2024 (1.457 mila litri).

Al 31 dicembre 2025 la rete di distribuzione in Italia è costituita da 3.982 stazioni di servizio con un incremento di 57 unità rispetto al 31 dicembre 2024 (3.925 stazioni di servizio) per effetto del saldo positivo tra aperture e risoluzioni di contratti di convenzionamento (+62 unità), in parte compensato dalle chiusure registrate sulla rete di proprietà e quella in affitto (-5 unità).



## Vendite rete estero

Le vendite rete effettuate all'estero sono pari a 2,27 milioni di tonnellate in leggera riduzione (-1,3%) rispetto al 2024, a seguito dei minori volumi venduti principalmente in Austria, Germania, Francia e Svizzera, che sono stati solo in parte compensati dalla migliore performance registrata presso la rete di distribuzione in Spagna a seguito dell'acquisizione delle stazioni di servizio di Aten Oil S.L.U., acquisite il 31 maggio 2024.

Al 31 dicembre 2025 la rete di distribuzione nel Resto d'Europa è costituita da 1.312 stazioni di servizio e si riduce di 17 unità rispetto al 31 dicembre 2024 (1.329 stazioni) principalmente a seguito della riduzione dei distributori in Austria e Svizzera. L'erogato medio (2.140 mila litri) è diminuito di 39 mila litri rispetto al 2024 (2.179 mila litri).

## Vendite sul mercato extrarete e altre vendite

Le vendite extrarete in Italia pari a 8,22 milioni di tonnellate sono diminuite del 17% rispetto al 2024, per effetto della minore disponibilità di prodotto in specifiche aree geografiche del nord Italia. Le vendite extrarete all'estero, pari a 2,90 milioni di tonnellate, sono aumentate del 1,4% rispetto al 2024, in particolare in Francia ed Austria in parte bilanciate dalla riduzione in Germania e Svizzera. Le altre vendite in Italia (2,61 milioni di tonnellate) sono in aumento di 0,34 milioni di tonnellate.

## PLENITUDE

### VALORIZZAZIONE DI PORTAFOGLIO

A conferma della strategia finalizzata alla valorizzazione delle società satellite attive nei business della transizione energetica, attraverso l'ingresso di partner strategici e capitali allineati che supportano i loro piani di sviluppo, nel mese di novembre Eni, a valle dell'approvazione dell'operazione da parte delle autorità competenti, ha annunciato il perfezionamento della cessione di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale di Eni Plenitude SpA Società Benefit ai fondi Ares Alternative Credit, affiliati ad Ares Management Corporation. Con questa operazione, basata su un equity value di Plenitude pari a €10 miliardi e un enterprise value di oltre €12 miliardi, Eni ha incassato €2 miliardi.

A dicembre, Plenitude ha firmato un accordo con ACEA SpA vincolante per l'acquisizione da parte di Plenitude del 100% del capitale di ACEA Energia SpA, società attiva nel mercato retail dell'energia e interamente controllata dal Gruppo ACEA. L'operazione include anche la partecipazione del 50% del capitale sociale di Umbria Energy SpA. Il perfezionamento dell'operazione, atteso entro giugno 2026, è subordinato all'autorizzazione delle Autorità competenti.

Grazie a questa acquisizione, Plenitude integrerà nel proprio portafoglio oltre 1 milione di clienti retail in Italia, superando così gli 11 milioni di clienti complessivi in Europa e anticipando di due anni il target di base clienti previsto per il 2028.

### SVILUPPI DI BUSINESS E DI PORTAFOGLIO

Plenitude ha arricchito il proprio portafoglio di soluzioni rivolto ai clienti residenziali con il servizio Fibra, fornendo una connessione Internet ultraveloce e affidabile. Il servizio fibra di Plenitude verrà progressivamente esteso sul territorio nazionale italiano. Plenitude Fibra si aggiunge a tutta una serie di servizi per la casa offerti dalla Società, quali installazione di impianti fotovoltaici, prodotti ad alta efficienza energetica (climatizzatori, pompe di calore, scaldacqua, caldaie), soluzioni di ricarica per la mobilità elettrica (wallbox) e un'ampia gamma di polizze assicurative.

I principali avvii produttivi raggiunti nel corso del 2025 hanno riguardato:

- il blocco nord dell'impianto fotovoltaico di Renopool nella regione dell'Estremadura in Spagna, per una capacità installata di 130 MW, che rappresenta il più grande parco solare realizzato dalla Società a livello globale ed è costituito da sette impianti, con una capacità installata complessiva di 330 MW. Il blocco nord, attualmente connesso alla rete e costituito da tre impianti fotovoltaici produrrà oltre 265 GWh all'anno;
- un nuovo impianto fotovoltaico da 50 MW in Kazakistan. L'impianto è parte di un progetto innovativo guidato da Eni e KazMunayGas (KMG), il primo su larga scala, per la realizzazione di una centrale elettrica ibrida da 247 MW, che integrerà la produzione di energia da fonte solare, eolica e a gas;
- l'impianto solare di Caparacena, in Spagna, da 150 MW, raggiungendo una capacità installata complessiva in Spagna pari a circa 1.5 GW.

Inoltre, in Spagna, a marzo, Plenitude ha avviato la costruzione di un nuovo impianto solare da 90 MW nella località di Fortuna, nella regione di Murcia, nonché, a luglio, del nuovo progetto fotovoltaico da 200 MW di Entrenúcleos situato in Andalusia (Siviglia).



A conferma della crescita nei mercati internazionali, nel mese di novembre Plenitude ha firmato un accordo per l'acquisizione da Neoen di un portafoglio di 52 asset in esercizio di cui 37 impianti fotovoltaici, 14 eolici ed una batteria in esercizio per un totale di circa 760 MW di capacità installata, dislocati su tutto il territorio francese. Gli asset producono circa 1,1 TWh annui di energia elettrica. La transazione è stata approvata dalle autorità competenti e perfezionata a dicembre 2025. L'operazione rappresenta una delle più rilevanti transazioni nel settore delle rinnovabili francese concluse negli ultimi anni e contribuisce in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di capacità installata da fonti rinnovabili al 2025.

Plenitude, nell'ambito delle iniziative volte a supportare la transizione energetica nei territori regionali, nonché a promuovere lo strumento delle Comunità Energetiche come ponte verso un sistema energetico maggiormente sostenibile e partecipativo, nel corso del 2025 ha definito un accordo con Marelli, azienda di componentistica per l'industria automobilistica, per la realizzazione di tre impianti fotovoltaici e di una Comunità Energetica. Gli impianti saranno situati negli stabilimenti produttivi Marelli in Italia (Potenza, L'Aquila e Torino) con una capacità installata complessiva di 5,4 MW.

## RETAIL GAS & POWER

Eni opera in un mercato dell'energia liberalizzato, nel quale i consumatori possono scegliere liberamente il fornitore di gas e di energia elettrica, valutare la qualità dei servizi e selezionare le offerte più adatte alle proprie esigenze di consumo.

Plenitude rifornisce circa 10 milioni di clienti gas e luce in Italia (8 milioni) ed in Europa (2 milioni).

	(miliardi di metri cubi)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
<b>ITALIA</b>		<b>3,64</b>	<b>3,83</b>	<b>4,11</b>	<b>(0,19)</b>	<b>(5,0)</b>
Retail		2,62	2,71	2,91	(0,09)	(3,3)
Business		1,02	1,12	1,20	(0,10)	(8,9)
<b>VENDITE INTERNAZIONALI</b>		<b>1,65</b>	<b>1,68</b>	<b>1,95</b>	<b>(0,03)</b>	<b>(1,8)</b>
<b>Mercati europei:</b>						
Francia		1,22	1,29	1,54	(0,07)	(5,4)
Grecia		0,30	0,26	0,26	0,04	15,4
Altro		0,13	0,13	0,15	0,00	0,0
<b>TOTALE VENDITE RETAIL GAS</b>		<b>5,29</b>	<b>5,51</b>	<b>6,06</b>	<b>(0,22)</b>	<b>(4,0)</b>

Nel 2025, le vendite di gas retail in Italia e nel resto d'Europa di 5,29 miliardi di metri cubi hanno evidenziato una riduzione di 0,22 miliardi di metri cubi rispetto al 2024, pari al 4%. Le vendite in Italia di 3,64 miliardi di metri cubi registrano una riduzione del 5% rispetto al 2024 risentendo principalmente della riduzione della base clienti.

Le vendite sui mercati europei di 1,65 miliardi di metri cubi (in riduzione dell'1,8%, pari a 0,03 miliardi di metri cubi rispetto al 2024) riflettono essenzialmente i minori volumi commercializzati in Francia.

Le vendite retail di energia elettrica a clienti finali di 18,63 TWh effettuate tramite Plenitude e le società controllate in Francia, Grecia e Spagna, registrano un aumento del 2% rispetto al 2024, dovuto in particolare ai maggiori volumi venduti sul mercato retail e all'incremento del portafoglio clienti power all'estero.

## RENEWABLES

Eni è presente nel settore delle energie rinnovabili (solare ed eolico) ed è impegnata nello sviluppo, realizzazione e gestione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli obiettivi di Eni in tale ambito saranno conseguiti attraverso lo sviluppo organico di un portafoglio di asset diversificato e bilanciato, integrato da operazioni selettive di acquisizione di asset e progetti e da partnership strategiche a livello nazionale e internazionale.

	(terawattora)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
<b>Produzione di energia da fonti rinnovabili</b>		<b>5,63</b>	<b>4,67</b>	<b>3,98</b>	<b>0,96</b>	<b>20,6</b>
di cui: fotovoltaico		3,29	2,55	1,74	0,74	29,0
eolico		2,34	2,12	2,24	0,22	10,4
di cui: Italia		1,45	1,45	1,53	0,00	0,0
estero		4,18	3,22	2,45	0,96	29,8



La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata pari a 5,63 TWh riferita per 3,29 TWh all'ambito fotovoltaico e per 2,34 TWh all'eolico, con un aumento di 0,96 TWh rispetto al 2024. L'incremento della produzione rispetto all'anno precedente ha beneficiato dell'entrata in esercizio di nuova capacità, principalmente per il contributo delle acquisizioni di asset in esercizio nonché per lo start-up di progetti organici. Di seguito è dettagliata la capacità installata con breakdown per Paese e tecnologia:

(gigawatt)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
<b>Capacità installata da fonti rinnovabili a fine periodo</b>	<b>5,8</b>	<b>4,1</b>	<b>3,0</b>	<b>1,7</b>	<b>41,5</b>
di cui: fotovoltaico (inclusa potenza installata di storage)	74%	71%	64%		
eolico	26%	29%	36%		

(gigawatt)	2025	2024	2023
<b>Italia</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>
<b>Esteri</b>	<b>4,7</b>	<b>3,1</b>	<b>2,0</b>
Stati Uniti	1,7	1,7	1,3
Spagna	1,6	0,8	0,4
Altri (Australia, Francia, Germania, Grecia, Kazakistan, Regno Unito)	1,4	0,6	0,3
<b>TOTALE CAPACITÀ INSTALLATA A FINE PERIODO (INCLUSA POTENZA INSTALLATA DI STORAGE)<sup>(a)</sup></b>	<b>5,8</b>	<b>4,1</b>	<b>3,0</b>

(a) La potenza installata di storage è pari a 272 MW, 221 MW e 21 MW nel 2025, 2024 e 2023, rispettivamente.

Al 31 dicembre 2025, la capacità installata da fonti rinnovabili è pari a 5,8 GW, in aumento di 1,7 GW rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente grazie allo sviluppo organico dei progetti principalmente in Spagna, Regno Unito, Grecia, Italia, Kazakistan e alle acquisizioni effettuate in Francia e negli Stati Uniti.

## Mobilità elettrica

In un contesto di mercato della mobilità che prevede ancora l'incremento del numero di veicoli elettrici in circolazione in Italia e in Europa, Plenitude, secondo operatore in Italia per punti di ricarica installati, ha proseguito il piano di estensione della rete di punti di ricarica su tutto il territorio nazionale ed europeo, in particolare in Francia, Germania, Austria e Svizzera, raggiungendo al 31 dicembre 2025 circa 22,8 migliaia di punti di ricarica: le stazioni sono smart e user-friendly, monitorate 24 ore su 24 da un help desk e accessibili tramite l'applicazione per dispositivi mobile.